



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DEL MUGELLO**

NOTA STATISTICA

Numero 2

Luglio 2019

Nota redatta dall'Ufficio Statistica Associato

*Dirigente: Ing. Vincenzo Massaro
Respons. Ufficio: Roberto Elefante
Esperto Statistico: Carolina Graziani
Esperto Attività Formative: Francesca Marchi*

I SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA NEL MUGELLO ANNO 2017 - 2018

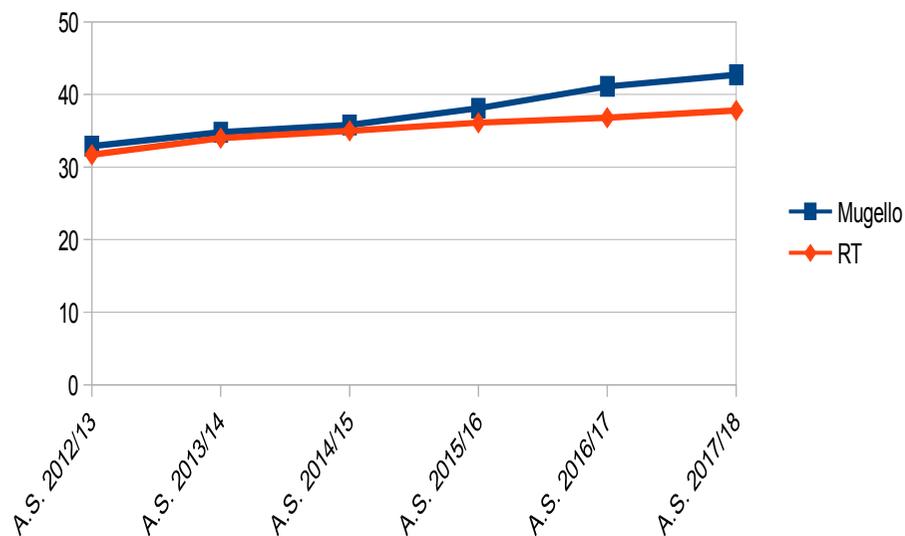
1. I servizi per la prima infanzia (età 3-36 mesi)

Il territorio del Mugello presenta una tipologia di offerta diversificata (nidi d'infanzia e servizi integrativi) che permette di dare una risposta personalizzata alla molteplicità dei bisogni dei cittadini: sono presenti n. 21 servizi per la prima infanzia di cui n. 15 nidi d'infanzia, n. 4 centri bambini e genitori e n. 2 spazi gioco. Il sistema dei servizi è composto sia da servizi a titolarità pubblica (48%) (servizi sia in gestione diretta che affidati in appalto a gestori privati), che a titolarità privata (52%), in maggioranza convenzionati con il pubblico. Tutti i Comuni possiedono servizi per la prima infanzia.

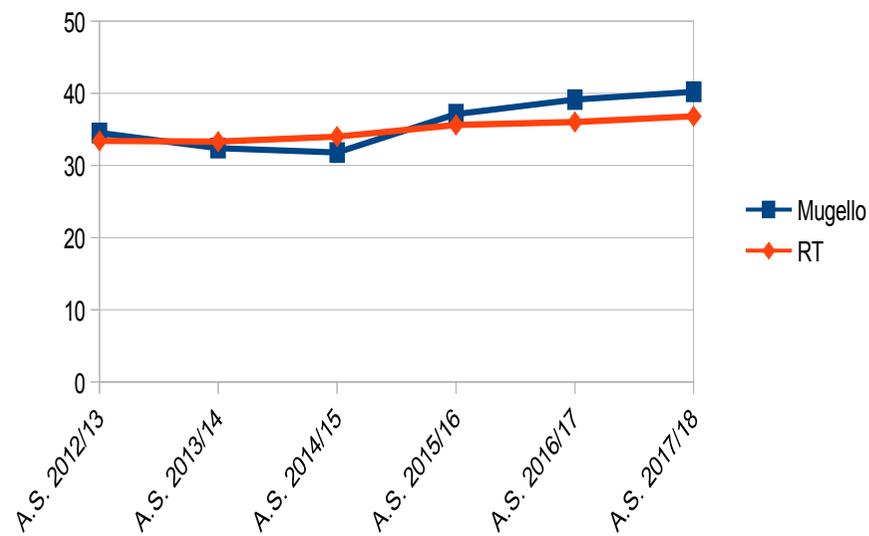
Andamento dei principali indicatori servizi prima infanzia

		Tasso ricettività	Capacità risposta a domanda	% domande non soddisfatte	Indicatore di Lisbona	Indice di saturazione totale
A.S. 2012/2013	Mugello	32,9	98,6	13,3	34,5	89,9
	RT	31,7	83,2	24,5	33,4	88,2
A.S. 2013/2014	Mugello	34,8	94,2	16,8	32,4	78
	RT	34	86,7	22,8	33,3	85,6
A.S. 2014/2015	Mugello	35,8	110,4	8,4	31,8	76,4
	RT	35	92,9	16,6	34	85,4
A.S. 2015/2016	Mugello	38,1	122,6	9	37,1	80,3
	RT	36,1	95	14,9	35,6	86
A.S. 2016/2017	Mugello	41,1	102,9	11,8	39,1	80,3
	RT	36,8	97,3	11,3	36	83,4
A.S. 2017/2018	Mugello	42,7	100	16,6	40,2	81,7
	RT	37,8	95	14,4	36,8	87

Tasso di ricettività



Indicatore di Lisbona



Nel complesso la capacità ricettiva¹ è salita nel corso degli anni fino a superare il livello medio regionale (42,7% contro 37,8%), già maggiore rispetto alla media nazionale, ed è superiore anche agli obiettivi europei stabiliti col cosiddetto indicatore di Lisbona (40,2% rispetto al valore obiettivo del 33%).

¹ tasso di ricettività: è dato dal rapporto tra la ricettività dei servizi educativi attivi nel territorio e la popolazione residente 3-36 mesi;

capacità di risposta alla domanda: è data dal rapporto tra la ricettività potenziale dei servizi attivi e le domande di iscrizione al 01/09 ed esprime il rapporto tra offerta e domanda;

indicatore di lisbona: è dato dal rapporto tra bambini 3-36 mesi accolti nei servizi educativi e la popolazione residente di 3-36 mesi ed è calcolato tenendo in considerazione:
al numeratore: - bambini iscritti nei servizi educativi al 31/12; - bambini ritirati entro 31/12 dai servizi educativi a titolarità pubblica; - bambini di 2 anni iscritti in anticipo alle scuole dell'infanzia; *al denominatore*: - popolazione residente 3-36 mesi.

% domande non soddisfatte: l'indicatore definisce la percentuale di bambini in lista d'attesa alla data del 01/09 rapportata al numero totale di domande di iscrizione raccolte alla stessa data.

Indice di saturazione totale: è data dal rapporto tra i bambini iscritti al 31/12 e la ricettività potenziale dei servizi attivi;

Tale situazione ha permesso di garantire pari opportunità nell'uso dei servizi per la prima infanzia, assicurando la massima diffusione degli interventi, nei limiti delle risorse disponibili, e la realizzazione di servizi nei Comuni che ne erano privi. Anche se in lieve diminuzione, nel complesso il Mugello ha una buona capacità di risposta alla domanda attuale (100 contro 95 della media regionale) sebbene il dato sia frutto di situazioni molto differenziate da comune a comune.

Infatti, il territorio presenta, in media, un eccesso di offerta rispetto alla domanda attuale - rappresentato da un indice di saturazione inferiore a 100 (81,7%), inferiore alla media regionale di 87% - ma questo non impedisce la presenza in alcuni comuni di liste d'attesa. Questa apparente contraddizione deriva dal fatto che la domanda, e soprattutto l'offerta, sono piuttosto rigide. Non si può infatti ovviamente pensare che posti disponibili, ad esempio, a Firenzuola possano soddisfare la domanda di famiglie, ad esempio, di Borgo San Lorenzo. E' quindi necessario scendere ad una analisi disaggregata dei dati per comune.

Indicatori servizi prima infanzia per comune. Anno Educativo 2017/18

Comuni	Totale servizi	Totale ricettività servizi attivi	Pop.Res. 3-36 mesi	Domande al 01/09	Totale iscritti nei nidi	Tasso di domanda	Tasso di ricettività	Capacità di risposta alla domanda	Domande non soddisfatte	Tasso accoglienza anticipari
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%	%	%	%	%
Barberino di Mugello	4	121	239	91	85	38,0	50,6	133,0	0,0	1,3
Borgo San Lorenzo	4	154	408	260	161	63,7	37,8	59,2	38,4	3,4
Dicomano	2	62	114	21	36	18,5	54,5	295,2	0,0	1,8
Firenzuola	2	32	80	18	18	22,6	40,1	177,8	0,0	7,5
Marradi	2	32	46	29	24	63,3	69,8	110,3	5,9	13,1
Palazzuolo sul Senio	1	15	14	7	7	50,9	109,1	214,3	0,0	7,3
Scarperia e San Piero	4	92	249	79	75	31,7	36,9	116,5	19,8	5,2
Vicchio	2	48	151	51	48	33,7	31,7	94,1	0,0	6,6
Zona Mugello	21	556	1.301	556	454	42,7	42,7	100,0	16,6	4,2

Analizzando il dato comunale, gli indicatori presentano infatti una elevata variabilità dovuta essenzialmente all'ampia dimensione territoriale del Mugello, alla struttura orografica complessa, all'elevata dispersione antropica e al differenziato andamento demografico comunale, oltre che alla disponibilità di strutture e più in generale alla politica dell'offerta che si è perseguita fino ad oggi.

E se il totale della ricettività (556 posti) è identico al numero di domande nell'intero territorio, oltre a non significare che l'equilibrio è presente in ogni comune, non significa nemmeno che tale equilibrio sia ottimale. La domanda infatti si autolimita, e per certi versi si adatta, all'offerta

disponibile. Un caso evidente è quello del comune di Vicchio che, con un numero di posti assai basso per la sua dimensione demografica (tasso di ricettività più basso della zona), non ha liste d'attesa, semplicemente perché chi ha poche possibilità di essere accolto non presenta domanda. In casi come questo l'aumento dell'offerta stimolerebbe però certamente anche la crescita della domanda. Quindi in alcuni casi è opportuno prevedere la realizzazione di nuovi servizi o comunque l'ampliamento dei posti offerti anche laddove non vi siano liste d'attesa.

Altro elemento da non trascurare è il **tasso di accoglienza di bambini anticipatari**² nella scuola dell'infanzia (4,2% a livello zonale, 13,1 a Marradi, 7,5% a Firenzuola, 6,6% a Vicchio, 5,2 a Scarperia e San Piero, Borgo San Lorenzo 3,4%). Il fenomeno degli anticipi denota da un lato il bisogno delle famiglie di spazi educativi (tale esigenza si verifica, più presumibilmente, nei casi di Vicchio, Scarperia e San Piero e Borgo San Lorenzo) e dall'altro una difficoltà a sostenere il carico delle rette mensili previste per l'iscrizione ai nidi d'infanzia (è più probabilmente il caso di Marradi e Firenzuola). La forte criticità che si pone in questo caso è che i bambini sono accolti da strutture - le scuole dell'infanzia appunto - non idonee dal punto di vista funzionale (attrezzature degli spazi, come ad esempio il cambio) e organizzative (es. rapporti numerici).

All'interno dei dati complessivamente positivi sulla disponibilità e accessibilità dei servizi educativi per la prima infanzia in Mugello, l'analisi di dettaglio fa emergere come gli interventi per lo sviluppo del sistema debbano orientarsi su tre direttrici:

- **verso l'utilizzo pieno delle potenzialità dei nidi** laddove la capacità ricettiva non sia del tutto utilizzata, con politiche di supporto alla domanda (tariffe accessibili, servizi rispondenti alle esigenze delle famiglie e alla conciliazione dei tempi dei genitori) e ottimizzazione dell'integrazione di sistema, anche mediante la stipula di convenzioni/accordi tra Comuni (ad esempio, nel caso di Vicchio e Dicomano, comuni confinanti, in cui il primo ha un'offerta insufficiente e il secondo che ha una potenzialità ricettiva non ancora saturata);
- **verso il potenziamento dell'offerta** - per la maggior parte dei comuni del basso Mugello - attraverso il sostegno ai privati per la creazione di nuove unità di offerta se non è possibile la realizzazione di nuovi nidi pubblici;
- **verso lo sviluppo di sinergie nei servizi educativi 0 - 6** - nidi e scuole dell'infanzia - nell'ottica, non solo di eliminare il fenomeno degli anticipatari, ma anche di garantire una continuità educativa che al momento vede una cesura netta, e poco funzionale sia dal punto di vista educativo che organizzativo, fra lo 0 -3 e il 3 - 6. I comuni dell'Alto Mugello, ad esempio, presentano le condizioni logistiche per sperimentare alcuni poli 0 - 6.

Oltre ad esigenze di ottimizzazione delle risorse e di miglioramento della qualità dei servizi ad oggi offerti, **il sistema dovrebbe tuttavia muoversi nella direzione di una generale crescita parallela di offerta e domanda nella logica che il servizio per la prima infanzia è un diritto di cittadinanza** e non un servizio a domanda individuale per una minoranza interessata o che se lo può permettere. Questo principio è tra l'altro fissato nella legge nazionale 107/15 (la cosiddetta "Buona Scuola") e nel decreto attuativo 65/2017 sulla continuità 0 - 6: "*Alle bambine e ai bambini, dalla nascita fino ai sei anni, per sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto*

² Tasso di domanda: è dato dal rapporto fra le domande e la popolazione residente 3 - 36 mesi

Tasso accoglienza anticipatari: è dato dal rapporto tra i bambini 2 anni accolti in anticipo nella scuola dell'infanzia e la popolazione residente di età 3-36 mesi.

affettivo, ludico e cognitivo, sono garantite pari opportunità di educazione e istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali". Il decreto assegna quindi ai comuni anche alcune risorse finanziarie volte a facilitare l'accesso ai servizi di prima infanzia. La prima assegnazione è stata nel 2018. Se gli verrà dato seguito anche negli anni a venire questo principio permetterà, nel tempo, di veder realizzato il diritto all'educazione dalla nascita.

Ancora a monte di questo ragionamento, va altresì ricordato che in un paese a bassa natalità come l'Italia, ma anche in un contesto come quello del Mugello e ancor di più dell'Alto Mugello, quest'ultima area con popolazione in decrescita ormai secolare, **la presenza di servizi per le famiglie diviene sempre più una condizione fondamentale per la ripresa della natalità.** Non è un caso che nel corso degli ultimi 20 anni la situazione della fecondità in Italia si sia ribaltata con le regioni del nord che ormai hanno tassi maggiori rispetto alle regioni del sud dove non solo i redditi, ma anche i servizi, sono generalmente più carenti.

2. I servizi per comune

A partire dalla situazione sopra descritta, che vede una notevole eterogeneità di situazioni, di seguito si riporta un'analisi distinta per comune che premette di evidenziare punti di forza e criticità e delineare proposte di intervento. Oltre ai dati relativi ai servizi e alla loro fruizione, la situazione comunale analizza anche il sistema tariffario vigente nell'a.s. 2016/17, elemento rilevante nell'orientare la domanda oltre che essenziale per la sostenibilità dell'offerta.

L'analisi del sistema tariffario adottato dai Comuni per i propri servizi dell'infanzia è stata resa possibile grazie ad un'indagine svolta durante l'anno 2018, in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti, sulle singole unità di offerta comunali³.

L'indagine ha interessato gli 8 Comuni della Zona ed ha riguardato n. 12 nidi pubblici e privati convenzionati. Per quanto riguarda le tariffe, l'indagine è stata effettuata su n. 304 bambini di cui 216 frequentanti nidi a titolarità pubblica e 88 nidi privati convenzionati.

Sistema tariffario per Comune e nido - Zona Educativa del Mugello Anno educativo 2016/2017

Comune	Nido	Titolarità	SOGLIE ISEE		TEMPO CORTO			TEMPO LUNGO		
			Valore Minimo ISEE <small>(AL DI SOTTO DI)</small>	Valore Massimo ISEE <small>(AL DI SOPRA DI)</small>	TARIFFA MINIMA + PASTO mensile	TARIFFA MASSIMA + PASTO mensile	TARIFFA MEDIA INDAGINE* mensile	TARIFFA MINIMA + PASTO mensile	TARIFFA MASSIMA + PASTO mensile	TARIFFA MEDIA INDAGINE* mensile
Barberino di Mugello	Pollicino	pubblica	€ 10.000	€ 30.000	€ 205	€ 489	€ 276	€ 225	€ 549	€ 276
Borgo San Lorenzo	Gelso	pubblica	€ 5.000	€ 28.000	€ 96	€ 354	€ 279	solo tempo corto		
	Castagno	pubblica	€ 5.000	€ 28.000	€ 96	€ 354	€ 312	€ 114	€ 483	€ 263
	Pesciolino Rosso	pri_conv	€ 5.000	€ 28.000	€ 151	€ 414	€ 338	€ 125	€ 560	€ 389
Dicomano	Il Treno magico	pubblica	€ 5.500	€ 22.500	€ 163	€ 363	€ 238	€ 228	€ 558	€ 358
Firenze	Il Nido sul Castello	pubblica	€ 10.499	€ 10.500	€ 233	€ 313	€ 254	solo tempo corto		
Marradi	Papaveri e papere	pubblica	€ 3.000	€ 22.000	€ 163	€ 343	€ 200	€ 213	€ 413	€ 202
	Panpepato	pubblica	€ 5.000	€ 27.000	€ 223	€ 463	€ 446	€ 263	€ 613	€ 404
	Scarperia e San Piero	Scricciolo	pri_conv	€ 5.000	€ 27.000	€ 223	€ 463	€ 335	€ 263	€ 613
Vicchio	Asilo dei nonni	pri_conv	€ 5.000	€ 27.000	€ 223	€ 463	€ 335	€ 263	€ 613	€ 604
	Nido Angelico	pri_conv	€ 6.000	€ 10.000	€ 322	€ 423	nd	€ 351	€ 463	nd
	Pandolce	pri_conv	€ 6.000	€ 10.000	€ 322	€ 423	€ 427	€ 351	€ 463	€ 426
MUGELLO			€ 5.917	€ 22.500	€ 202	€ 405	€ 313	€ 240	€ 533	€ 376

³ Report "Analisi del bisogno delle famiglie e del sistema tariffario dell'offerta pubblica dei nidi dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello" a cura dell'Istituto degli Innocenti

Nel prosieguo viene illustrata, comune per comune, la situazione della domanda e della offerta dei servizi e del sistema tariffario, confrontata con la media zonale e con quella regionale.

Al fine di semplificare la lettura, i quattro indicatori più significativi della situazione di domanda e offerta sono stati rappresentati con delle icone:



situazione buona



situazione intermedia



situazione critica.

Barberino di Mugello

Il comune di Barberino ha n.4 servizi: due nidi d'infanzia, di cui uno pubblico a gestione indiretta e uno privato autorizzato e accreditato, una sezione primavera (che accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi) privata autorizzata e accreditata, e uno spazio gioco che accoglie bambini dai 18 ai 36 mesi, senza possibilità di pranzo, privato autorizzato e accreditato.

Andamento servizi prima infanzia

Anno scolastico	Zona	Totale servizi	Totale ricettività servizi attivi	Pop.Res. 3-36 mesi	Domande al 01/09	Totale iscritti nei nidi
		v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
A.S. 2015/2016	Comune	4	121	264	97	97
	Mugello	22	542	1.421	442	435
A.S. 2016/2017	Comune	4	124	259	99	95
	Mugello	23	559	1359	543	466
A.S. 2017/2018	Comune	4	121	239	91	85
	Mugello	21	556	1.301	556	454

Andamento dei principali indicatori servizi prima infanzia

Anno scolastico	Zona	Tasso di domanda	Tasso di ricettività	Capacità di risposta alla domanda	Domande non soddisfatte	Tasso accoglienza anticipatori
		%	%	%	%	%
A.S. 2015/2016	Comune	36,7	45,8	124,7	14,4	0,4
	Mugello	31,1	38,1	122,6	9	6
	RT	38	36,1	95	14,9	3,9
A.S. 2016/2017	Comune	38,3	48	125,3	7,4	2,3
	Mugello	39,9	41,1	102,9	11,8	4,5
	RT	37,9	36,8	97,3	11,3	3,7
A.S. 2017/2018	Comune	38,0	50,6	133,0	0,0	1,3
	Mugello	42,7	42,7	100,0	16,6	4,2
	RT	39,8	37,8	95	14,4	3,5

Tasso domanda



Tasso ricettività



Domande non soddisfatte



Tasso accoglienza anticipatori



Per il Comune di Barberino di Mugello, l'indagine sul sistema tariffario ha riguardato il nido pubblico "Pollicino" che ha analizzato la situazione di tutti i 48 utenti iscritti che frequentano il nido a tempo corto su 5 gg (46%) ed il tempo lungo sempre su 5 gg (54%).

Sistema tariffario per Comune e nido - Zona Educativa del Mugello Anno educativo 2016/2017

Comune	Nido	Titolarità	SOGLIE ISEE		TEMPO CORTO			TEMPO LUNGO		
			Valore Minimo ISEE (AL DI SOTTO DI)	Valore Massimo ISEE (AL DI SOPRA DI)	TARIFFA MINIMA + PASTO mensile	TARIFFA MASSIMA + PASTO mensile	TARIFFA MEDIA INDAGINE* mensile	TARIFFA MINIMA + PASTO mensile	TARIFFA MASSIMA + PASTO mensile	TARIFFA MEDIA INDAGINE* mensile
Barberino di Mugello	Pollicino	pubblica	€ 10.000	€ 30.000	€ 205	€ 489	€ 276	€ 225	€ 549	€ 276
MUGELLO (Valore medio)			€ 5.917	€ 22.500	€ 202	€ 405	€ 313	€ 240	€ 533	€ 376

Numero bambini per fascia ISEE - AE 2016/2017

Comune di	Fascia ISEE									Totale
	Da 0 fino a 5.000	Da 5.000 fino a 10.000	Da 10.000 fino a 15.000	Da 15.000 fino a 20.000	Da 20.000 fino a 25.000	Da 25.000 fino a 30.000	Oltre 30.000	Esonerato	ISEE non presente	
Barberino di Mugello	10	11	11	8	2	0	1	0	5	48

Dalla lettura dei dati economici si rileva:

- una fascia ISEE molto ampia, con una soglia minima molto alta (€ 10.000) per la zona, con molte famiglie (n. 21 famiglie su 48 totali) che hanno un ISEE sotto la soglia minima;
- una tariffa minima e massima di tempo corto e tempo lungo nella media; le tariffe medie sono minori della media e risultano uguali fra tempo corto e tempo lungo;
- una copertura dei costi buona, pari al 55% rispetto al 36% a livello zonale;
- un costo medio ora/bambino* maggiore alla media regionale per i servizi pubblici a gestione indiretta (€ 5,56 / € 4,90). Si può ipotizzare

che su tale valore influisca anche la presenza del servizio "lattanti" (6 - 12 mesi) per cui è obbligatorio dotarsi di cucina interna.

* - *Costo medio ora/bambino: è calcolato dividendo i costi (diretti e indiretti) di gestione annuale del servizio di nido, per il monte orario annuale di servizio erogato, ottenuto moltiplicando il numero dei bambini iscritti per il monte ore di frequenza.*

Nidi Pubblici - Costi di gestione e ricavi da retta - Zona Educativa Mugello Anno solare 2017*

Comune	Nido	Titolarità	Costi di gestione	Ricavi da retta*	% ricavi da retta / costi di gestione	Costo medio ora/bambino	Var % dal Costo medio RT
Barberino di Mugello	Pollicino	PUB Ind	€ 239.007	€ 132.318	55,4%	5,56	13,5
MUGELLO			€ 1.668.025	€ 614.783	36,9%		

Nota [*]: l'importo del "Ricavi da retta" per i nidi comunali è quello rilevato dell'indagine mentre per i nidi privati convenzionati è quello registrato su S.I.R.I.A. voce [2.14] "Ricavi da rette (compreso l'importo dei pasti)"

A livello complessivo, seppur in una situazione piuttosto equilibrata, andrebbero stimulate misure che permettano di aumentare la domanda e di migliorare ulteriormente l'equilibrio dei costi. In particolare:

1. promozione del servizio di nido in un'ottica integrata pubblica e privata - a Barberino vi sono infatti due nidi privati non convenzionati: nido d'infanzia Sarilù di Cavallina e la sez. primavera delle Suore Serve di Maria - per saturare l'offerta presente;
2. riduzione del peso delle tariffe medio-basse (soprattutto per il tempo lungo) magari abbassando la soglia minima ISEE a parità di tariffe minime e massime. Verifica del numero esorbitante di ISEE molto bassi.

Comune di Borgo San Lorenzo

Il Comune di Borgo San Lorenzo ha n. 4 servizi stabili: due nidi d'infanzia pubblici, di cui uno a gestione diretta e uno a gestione indiretta, un nido privato autorizzato e accreditato convenzionato con il Comune per 16 posti, e un centro bambini e genitori pubblico, che viene effettuato nel nido comunale a tempo corto. Nell'anno educativo 2016/2017 era presente un nido domiciliare autorizzato e accreditato non più esistente nell'anno successivo.

Andamento servizi prima infanzia

Anno scolastico	Zona	Totale servizi	Totale ricettività servizi attivi	Pop.Res. 3-36 mesi	Domande al 01/09	Totale iscritti nei nidi
		v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
A.S. 2015/2016	Comune	5	153	404	174	148
	Mugello	22	542	1.421	442	435
A.S. 2016/2017	Comune	6	159	423	214	114
	Mugello	23	559	1359	543	466
A.S. 2017/2018	Comune	4	154	408	260	161
	Mugello	21	556	1.301	556	454

Andamento dei principali indicatori servizi prima infanzia

Anno scolastico	Zona	Tasso di domanda	Tasso di ricettività	Capacità di risposta alla domanda	Domande non soddisfatte	Tasso accoglienza anticipatori
		%	%	%	%	%
A.S. 2015/2016	Comune	43	37,8	87,9	10,7	5,9
	Mugello	31,1	38,1	122,6	9	6
	RT	38	36,1	95	14,9	3,9
A.S. 2016/2017	Comune	50,6	37,6	74,3	24,3	5,7
	Mugello	39,9	41,1	102,9	11,8	4,5
	RT	37,9	36,8	97,3	11,3	3,7
A.S. 2017/2018	Comune	63,7	37,8	59,2	38,4	3,4
	Mugello	42,7	42,7	100,0	16,6	4,2
	RT	39,8	37,8	95	14,4	3,5

Tasso domanda 

Tasso ricettività 

Domande non soddisfatte 

Tasso accoglienza anticipatori 

Per il Comune di Borgo San Lorenzo, l'indagine ha riguardato i 2 nidi pubblici "Gelso" e "Castagno" e i posti del nido privato convenzionato "Pesciolino Rosso". Gli utenti rispondenti sono stati tutti i 104 iscritti i quali per il 54% frequentanti il tempo corto ed il 46% il tempo lungo.

Sistema tariffario per Comune e nido - Zona Educativa del Mugello Anno educativo 2016/2017

Comune	Nido	Titolarità	SOGLIE ISEE		TEMPO CORTO			TEMPO LUNGO		
			Valore Minimo ISEE (AL DI SOTTO DI)	Valore Massimo ISEE (AL DI SOPRA DI)	TARIFFA MINIMA + PASTO mensile	TARIFFA MASSIMA + PASTO mensile	TARIFFA MEDIA INDAGINE* mensile	TARIFFA MINIMA + PASTO mensile	TARIFFA MASSIMA + PASTO mensile	TARIFFA MEDIA INDAGINE* mensile
Borgo San Lorenzo	Gelso	pubblica	€ 5.000	€ 28.000	€ 96	€ 354	€ 279	solo tempo corto	solo tempo corto	solo tempo corto
	Castagno	pubblica	€ 5.000	€ 28.000	€ 96	€ 354	€ 312	€ 114	€ 483	€ 263
	Pesciolino Rosso	pri_conv	€ 5.000	€ 28.000	€ 151	€ 414	€ 338	€ 125	€ 560	€ 389
MUGELLO (Valore medio)			€ 5.917	€ 22.500	€ 202	€ 405	€ 313	€ 240	€ 533	€ 376

Numero bambini per fascia ISEE - AE 2016/2017

Comune di Borgo San Lorenzo	Fascia ISEE									Totale
	Da 0 fino a 5.000	Da 5.000 fino a 10.000	Da 10.000 fino a 15.000	Da 15.000 fino a 20.000	Da 20.000 fino a 25.000	Da 25.000 fino a 30.000	Oltre 30.000	Esonerato	ISEE non presente	
N. Bambini	2	17	23	23	9	3	0	0	27	104

Dalla lettura dei dati economici si rileva:

- fascia ISEE minima nella media di zona, valore massimo sopra media (€ 28.000) e solo 2 famiglie su 104 hanno un ISEE sotto soglia minima;
- le tariffe minime risultano molto basse, in particolare nelle strutture a titolarità pubblica. Le tariffe massime risultano nella media zonale,

mentre la tariffa media del tempo lungo risulta più bassa di quella del tempo corto nel nido a titolarità pubblica;

- la copertura dei costi risulta molto bassa nei due nidi a titolarità pubblica (minore del 30%). Si può ipotizzare che il basso valore, nel caso del nido "Castagno" sia legato anche alla presenza del servizio "lattanti" (6 - 12 mesi) che innalza i costi, mentre per il nido "Gelso" sia da attribuirsi almeno in parte al maggior costo del personale, a gestione diretta. Il dato del nido privato convenzionato probabilmente contiene un errore;
- il costo medio ora/bambino risulta in linea con la media regionale.

Nidi Pubblici - Costi di gestione e ricavi da retta - Zona Educativa Mugello Anno solare 2017*

Comune	Nido	Titolarietà	Costi di gestione	Ricavi da retta*	% ricavi da retta / costi di gestione	Costo medio ora/bambino	Var % dal Costo medio RT
Borgo San Lorenzo	Castagno	PUB Ind	€ 558.457	€ 154.358	27,6%	4,85	-1,0
	Gelso	PUB Diretta	€ 364.158	€ 89.151	24,5%	6,2	-3,1
MUGELLO			€ 1.668.025	€ 614.783	36,9%		

Nidi privati convenzionati - Costi di gestione e ricavi da retta - Zona Educativa Mugello Anno solare 2017*

Comune	Nido	Titolarietà	Costi di gestione	Ricavi da retta*	% ricavi da retta / costi di gestione	Costo medio ora/bambino	Var % dal Costo medio RT
Borgo San Lorenzo	Pesciolino Rosso**	PRI conv	€ 80.643	€ 99.580	123,5%	3,7	8,8
MUGELLO			€ 605.286	€ 445.956	73,7%		

Nota [*]: l'importo del "Ricavi da retta" per i nidi comunali è quello rilevato dell'indagine mentre per i nidi privati convenzionati è quello registrato su S.I.R.I.A. voce [2.14] "Ricavi da rette (compreso l'importo dei pasti)"

Nota [**]: Per il nido "Pesciolino rosso il costo del personale è pari a €48.323

A livello generale emerge una storicità di investimenti per i servizi educativi 0-3 anni e un buon lavoro di sollecitazione della domanda che

nell'ultimo triennio è passata dal 43% al 63,7%. Pertanto, per mantenere in equilibrio domanda e offerta, quest'ultima inferiore alla media (tasso di ricettività di 37,8% su una media di 42,7%), evitare che l'aumento della domanda si scarichi sulle liste di attesa o si rivolga alle scuole dell'infanzia come anticipatari, occorre prevedere interventi di ampliamento dell'offerta ad esempio sostenendo la nascita di nidi privati, eventualmente anche domiciliari, o realizzare nuovi nidi valutando di potenziare l'offerta per la fascia dei lattanti.

Comune di Dicomano

Il Comune di Dicomano ha un nido a titolarità pubblica a gestione indiretta, in gestione associata con il Comune di Londa, situato nella frazione di Contea. Il secondo servizio è un Centro Bambini e famiglie a titolarità pubblica attivato presso il nido.

Andamento servizi prima infanzia

Anno scolastico	Zona	Totale servizi	Totale ricettività servizi attivi	Pop.Res. 3-36 mesi	Domande al 01/09	Totale iscritti nei nidi
		v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
A.S. 2015/2016	Comune	2	62	124	14	27
	Mugello	22	542	1.421	442	435
A.S. 2016/2017	Comune	2	62	120	18	28
	Mugello	23	559	1359	543	466
A.S. 2017/2018	Comune	2	62	114	21	36
	Mugello	21	556	1.301	556	454

Andamento dei principali indicatori servizi prima infanzia

Anno scolastico	Zona	Tasso di domanda	Tasso di ricettività	Capacità di risposta alla domanda	Domande non soddisfatte	Tasso accoglienza anticipatori
		%	%	%	%	%
A.S. 2015/2016	Comune	11,3	50,1	442,9	0	3,2
	Mugello	31,1	38,1	122,6	9	6
	RT	38	36,1	95	14,9	3,9
A.S. 2016/2017	Comune	15	51,6	344,4	0	3,3
	Mugello	39,9	41,1	102,9	11,8	4,5
	RT	37,9	36,8	97,3	11,3	3,7
A.S. 2017/2018	Comune	18,5	54,5	295,2	0,0	1,8
	Mugello	42,7	42,7	100,0	16,6	4,2
	RT	39,8	37,8	95	14,4	3,5

Tasso domanda



Tasso ricettività



Domande non soddisfatte



Tasso accoglienza anticipatori



Nel Comune di Dicomano, l'indagine ha riguardato le famiglie dei n. 33 bambini frequentanti il nido pubblico "Il Treno Magico" che frequentano il servizio prevalentemente a tempo lungo (70%).

Sistema tariffario per Comune e nido - Zona Educativa del Mugello Anno educativo 2016/2017

Comune	Nido	Titolarità	SOGLIE ISEE		TEMPO CORTO			TEMPO LUNGO		
			Valore Minimo ISEE (AL DI SOTTO DI)	Valore Massimo ISEE (AL DI SOPRA DI)	TARIFFA MINIMA + PASTO mensile	TARIFFA MASSIMA + PASTO mensile	TARIFFA MEDIA INDAGINE* mensile	TARIFFA MINIMA + PASTO mensile	TARIFFA MASSIMA + PASTO mensile	TARIFFA MEDIA INDAGINE* mensile
Dicomano	Il Treno magico	pubblica	€ 5.500	€ 22.500	€ 163	€ 363	€ 238	€ 228	€ 558	€ 358
MUGELLO (Valore medio)			€ 5.917	€ 22.500	€ 202	€ 405	€ 313	€ 240	€ 533	€ 376

Numero bambini per fascia ISEE - AE 2016/2017

Comune di Dicomano	Fascia ISEE									Totale
	Da 0 fino a 5.000	Da 5.000 fino a 10.000	Da 10.000 fino a 15.000	Da 15.000 fino a 20.000	Da 20.000 fino a 25.000	Da 25.000 fino a 30.000	Oltre 30.000	Esonerato	ISEE non presente	
N. Bambini	8	5	6	4	2	0	2	0	6	33

Dalla lettura dei dati economici si rileva:

- ISEE minimi e massimi in linea con la zona, con molte famiglie (8 su 33) sono sotto la soglia minima ISEE di € 5.000,00;
- tariffe minime e massime del tempo corto sotto la media. Tariffe massime nella media. Tariffe medie a tempo corto basse e a tempo lungo nella media;
- copertura dei costi molto buona per il nido pubblico (53% contro il 37% medio)

- costo medio ora/bambino molto basso (-25% rispetto al costo medio regionale)

Nidi Pubblici - Costi di gestione e ricavi da retta - Zona Educativa Mugello Anno solare 2017*

Comune	Nido	Titolarità	Costi di gestione	Ricavi da retta*	% ricavi da retta / costi di gestione	Costo medio ora/bambino	Var % dal Costo medio RT
Dicomano	Il Treno magico	PUB Ind	€ 186.825	€ 98.305	52,6%	3,65	-25,5
MUGELLO			€ 1.668.025	€ 614.783	36,9%		

Nota [*]: l'importo del "Ricavi da retta" per i nidi comunali è quello rilevato dell'indagine mentre per i nidi privati convenzionati è quello registrato su S.I.R.I.A. voce [2.14] "Ricavi da rette (compreso l'importo dei pasti)"

Il tasso di domanda molto basso (18,5 %) è la maggiore criticità su cui il comune deve intervenire intervenire, anche se si nota uno sforzo di sollecitazione della domanda stessa che nel triennio è passata da 11,3%, al 15% al 18,5%. Misure utili appaiono:

- tariffe incentivanti;
- interventi di informazione e promozione del servizio;
- incentivazione della frequenza su 5 giorni
- pensare a forme di collaborazione (convenzione o altro) con i comuni contermini che hanno bassa ricettività, Vicchio in particolare.

Comune di Firenzuola

Nel comune di Firenzuola sono presenti due servizi educativi: un nido d'infanzia pubblico a gestione indiretta e uno spazio gioco che accoglie bambini dai 18 ai 36 mesi senza possibilità pranzo a titolarità privata autorizzato e accreditato.

Andamento servizi prima infanzia

Anno scolastico	Zona	Totale servizi	Totale ricettività servizi attivi	Pop.Res. 3-36 mesi	Domande al 01/09	Totale iscritti nei nidi
		v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
A.S. 2015/2016	Comune	2	32	103	18	15
	Mugello	22	542	1.421	442	435
A.S. 2016/2017	Comune	2	32	93	18	18
	Mugello	23	559	1359	543	466
A.S. 2017/2018	Comune	2	32	80	18	18
	Mugello	21	556	1.301	556	454

Andamento dei principali indicatori servizi prima infanzia

Anno scolastico	Zona	Tasso di domanda	Tasso di ricettività	Capacità di risposta alla domanda	Domande non soddisfatte	Tasso accoglienza anticipatori
		%	%	%	%	%
A.S. 2015/2016	Comune	17,5	31,2	177,8	0,0	14,6
	Mugello	31,1	38,1	122,6	9	6
	RT	38	36,1	95	14,9	3,9
A.S. 2016/2017	Comune	19,4	34,6	177,8	0,0	8,6
	Mugello	39,9	41,1	102,9	11,8	4,5
	RT	37,9	36,8	97,3	11,3	3,7
A.S. 2017/2018	Comune	22,6	40,1	177,8	0,0	7,5
	Mugello	42,7	42,7	100,0	16,6	4,2
	RT	39,8	37,8	95	14,4	3,5

Tasso domanda



Tasso ricettività



Domande non soddisfatte



Tasso accoglienza anticipatari



Gli utenti intervistati a Firenzuola sono state le famiglie dei n. 12 bambini che frequentano il nido pubblico "Il Nido sul Castello" per 5 giorni a tempo corto.

Sistema tariffario per Comune e nido - Zona Educativa del Mugello Anno educativo 2016/2017

Comune	Nido	Titolarità	SOGLIE ISEE		TEMPO CORTO			TEMPO LUNGO		
			Valore Minimo ISEE (AL DI SOTTO DI)	Valore Massimo ISEE (AL DI SOPRA DI)	TARIFFA MINIMA + PASTO mensile	TARIFFA MASSIMA + PASTO mensile	TARIFFA MEDIA INDAGINE* mensile	TARIFFA MINIMA + PASTO mensile	TARIFFA MASSIMA + PASTO mensile	TARIFFA MEDIA INDAGINE* mensile
Firenzuola	Il Nido sul Castello	pubblica	€ 10.499	€ 10.500	€ 233	€ 313	€ 254	solo tempo corto	solo tempo corto	solo tempo corto
MUGELLO (Valore medio)			€ 5.917	€ 22.500	€ 202	€ 405	€ 313	€ 240	€ 533	€ 376

Numero bambini per fascia ISEE - AE 2016/2017

Comune di Firenzuola	Fascia ISEE								Esonerato	ISEE non presente	Totale
	Da 0 fino a 5.000	Da 5.000 fino a 10.000	Da 10.000 fino a 15.000	Da 15.000 fino a 20.000	Da 20.000 fino a 25.000	Da 25.000 fino a 30.000	Oltre 30.000				
N. Bambini	-	-	-	-	-	-	-	-	1	11	12

In generale dall'analisi dei dati economici emergono le seguenti osservazioni:

- un ISEE minimo alto (€ 10.000,00) con tariffa non graduata o personalizzata (minore di € 10.000 mila minimo, maggiore di € 10.000 massimo). 11 su 12 famiglie non hanno presentato ISEE;

- tariffa minima nella media. Tariffa massima sotto media. Tariffa media inferiore alla media della zona;
- Copertura dei costi inferiore alla media zonale (31% rispetto a 37%)
- Costo medio ora/bambino nella media regionale per la tipologia di servizio

Nidi Pubblici - Costi di gestione e ricavi da retta - Zona Educativa Mugello Anno solare 2017*

Comune	Nido	Titolarità	Costi di gestione	Ricavi da retta*	% ricavi da retta / costi di gestione	Costo medio ora/bambino	Var % dal Costo medio RT
Firenze	Il Nido sul Castello	PUB Ind	€ 97.000	€ 30.438	31,4%	4,84	-1,2
MUGELLO			€ 1.668.025	€ 614.783	36,9%		

Nota [*]: l'importo del "Ricavi da retta" per i nidi comunali è quello rilevato dell'indagine mentre per i nidi privati convenzionati è quello registrato su S.I.R.I.A. voce [2.14] "Ricavi da rette (compreso l'importo dei pasti)"

La criticità che emerge molto forte in questo caso è il tasso di domanda molto basso e pertanto l'obiettivo su cui puntare è di incentivare fortemente la domanda, che farebbe anche aumentare la copertura dei costi del servizio, mediante:

1. potenziando l'offerta complessiva del servizio e la qualità offerta e percepita, attraverso l'inserimento del tempo lungo, il miglioramento la programmazione del servizio, anche ripensando l'utilizzo degli spazi, lo sviluppo di iniziative per i genitori di informazione e conoscenza del servizio;
2. rivedendo le misure per l'accesso al servizio (revisione della fasce ISEE con graduazione/personalizzazione della tariffa);
3. studiando soluzioni di integrazione/collaborazione fra comune e scuola volte a ridurre il fenomeno degli anticipatari (poli 0-6, sez.primavera, altro).

Comune di Marradi

Nel Comune di Marradi è presente un nido d'infanzia a titolarità pubblica (a gestione indiretta) e un centro bambini e famiglie a titolarità pubblica attivato all'interno del nido d'infanzia.

Andamento servizi prima infanzia

Anno scolastico	Zona	Totale servizi	Totale ricettività servizi attivi	Pop.Res. 3-36 mesi	Domande al 01/09	Totale iscritti nei nidi
		v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
A.S. 2015/2016	Comune	2	32	52	25	23
	Mugello	22	542	1.421	442	435
A.S. 2016/2017	Comune	2	32	47	29	28
	Mugello	23	559	1359	543	466
A.S. 2017/2018	Comune	2	32	46	29	24
	Mugello	21	556	1.301	556	454

Andamento dei principali indicatori servizi prima infanzia

Anno scolastico	Zona	Tasso di domanda	Tasso di ricettività	Capacità di risposta alla domanda	Domande non soddisfatte	Tasso accoglienza anticipatori
		%	%	%	%	%
A.S. 2015/2016	Comune	47,8	61,2	128	8,0	9,6
	Mugello	31,1	38,1	122,6	9	6
	RT	38	36,1	95	14,9	3,9
A.S. 2016/2017	Comune	62	68,4	110,3	0,0	0,0
	Mugello	39,9	41,1	102,9	11,8	4,5
	RT	37,9	36,8	97,3	11,3	3,7
A.S. 2017/2018	Comune	63,3	69,8	110,3	5,9	13,1
	Mugello	42,7	42,7	100,0	16,6	4,2
	RT	39,8	37,8	95	14,4	3,5

Tasso domanda



Tasso ricettività



Domande non soddisfatte



Tasso accoglienza anticipatori



Nel Comune di Marradi sono rientrate nell'indagine le famiglie dei n. 17 bambini frequentanti il nido pubblico "Papaveri e Papere" che hanno frequentato il servizio in maggioranza a tempo lungo (59%).

Sistema tariffario per Comune e nido - Zona Educativa del Mugello Anno educativo 2016/2017

Comune	Nido	Titolarità	SOGLIE ISEE		TEMPO CORTO			TEMPO LUNGO		
			Valore Minimo ISEE (AL DI SOTTO DI)	Valore Massimo ISEE (AL DI SOPRA DI)	TARIFFA MINIMA + PASTO mensile	TARIFFA MASSIMA + PASTO mensile	TARIFFA MEDIA INDAGINE* mensile	TARIFFA MINIMA + PASTO mensile	TARIFFA MASSIMA + PASTO mensile	TARIFFA MEDIA INDAGINE* mensile
Marradi	Papaveri e papere	pubblica	€ 3.000	€ 22.000	€ 163	€ 343	€ 200	€ 213	€ 413	€ 202
MUGELLO (Valore medio)			€ 5.917	€ 22.500	€ 202	€ 405	€ 313	€ 240	€ 533	€ 376

Numero bambini per fascia ISEE - AE 2016/2017

Comune di Marradi	Fascia ISEE									Totale
	Da 0 fino a 5.000	Da 5.000 fino a 10.000	Da 10.000 fino a 15.000	Da 15.000 fino a 20.000	Da 20.000 fino a 25.000	Da 25.000 fino a 30.000	Oltre 30.000	Esonerato	ISEE non presente	
N. Bambini	2	3	6	2	1	1	-	-	2	17

Dalla lettura dei dati economici emerge quanto segue:

- valore ISEE minimo molto basso (inferiore a € 3.000,00);
- tariffa minima e massima del tempo corto e del tempo lungo sotto la media zonale;

- tariffa media molto bassa e uguale fra tempo corto e tempo lungo;
- copertura dei costi di gestione sotto la media zonale (32% rispetto a 37%);
- costo medio ora/bambino nella norma.

Nidi Pubblici - Costi di gestione e ricavi da retta - Zona Educativa Mugello Anno solare 2017*

Comune	Nido	Titolarità	Costi di gestione	Ricavi da retta*	% ricavi da retta / costi di gestione	Costo medio ora/bambino	Var % dal Costo medio RT
Marradi	Papaveri e papere	PUB Ind	€ 104.013	€ 34.150	32,8%	4,72	-3,7
MUGELLO			€ 1.668.025	€ 614.783	36,9%		

Nota [*]: l'importo del "Ricavi da retta" per i nidi comunali è quello rilevato dell'indagine mentre per i nidi privati convenzionati è quello registrato su S.I.R.I.A. voce [2.14] "Ricavi da rette (compreso l'importo dei pasti)"

Complessivamente gli indicatori trattati rilevano per il Comune di Marradi un "sistema" sostenibile in cui il servizio - che garantisce una elevata ricettività - riesce ad intercettare la domanda dell'utenza e a "tenere". Si potrebbe in questo caso proporre misure per il recupero dei costi per garantire la durabilità del servizio (es. allineare la soglia minima ISEE alla media Mugello).

Si evidenzia che la criticità del 2017/18 riguarda il tasso di anticipi alla scuola dell'infanzia con il 13,1% a fronte del dato zonale di 4,2%. In tal senso, soprattutto se il dato dovesse consolidarsi, si propone di sviluppare sinergie in ottica 0-6 anni, nella prospettiva di offrire migliori e maggiori potenzialità di accoglienza a tutti i bambini da 0 a 6 anni all'interno di sperimentazioni di continuità da realizzare all'interno di poli 0-6.

Comune di Palazzuolo sul Senio

Il Comune di Palazzuolo sul Senio ha un nido privato autorizzato e accreditato non convenzionato con il comune.

Andamento servizi prima infanzia

Anno scolastico	Zona	Totale servizi	Totale ricettività servizi attivi	Pop.Res. 3-36 mesi	Domande al 01/09	Totale iscritti nei nidi
		v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
A.S. 2015/2016	Comune	1	15	17	7	7
	Mugello	22	542	1.421	442	435
A.S. 2016/2017	Comune	1	15	15	9	9
	Mugello	23	559	1359	543	466
A.S. 2017/2018	Comune	1	15	14	7	7
	Mugello	21	556	1.301	556	454

Andamento dei principali indicatori servizi prima infanzia

Anno scolastico	Zona	Tasso di domanda	Tasso di ricettività	Capacità di risposta alla domanda	Domande non soddisfatte	Tasso accoglienza anticipatori
		%	%	%	%	%
A.S. 2015/2016	Comune	42,4	90,9	214,3	0,0	0,0
	Mugello	31,1	38,1	122,6	9	6
	RT	38	36,1	95	14,9	3,9
A.S. 2016/2017	Comune	61,4	102,3	166,7	0,0	0,0
	Mugello	39,9	41,1	102,9	11,8	4,5
	RT	37,9	36,8	97,3	11,3	3,7
A.S. 2017/2018	Comune	50,9	109,1	214,3	0,0	7,3
	Mugello	42,7	42,7	100,0	16,6	4,2
	RT	39,8	37,8	95	14,4	3,5

Tasso domanda



Tasso ricettività



Domande non soddisfatte



Tasso accoglienza anticipatari



In questo contesto, al fine di potenziare la tenuta del sistema, in cui la domanda potenziale è contenuta per l'andamento demografico, sarebbe ipotizzabile la candidatura di un polo 0-6 anni, visto che il nido e la scuola dell'infanzia sono nello stesso edificio, e che azzererebbe il dato degli anticipatari.

Comune di Scarperia e San Piero

Nel Comune di Scarperia e San Piero sono attivi n. 4 servizi educativi: n.1 nido d'infanzia pubblico a gestione indiretta "Panpepato", n.2 nidi privati autorizzati e accreditati convenzionati "Lo Scricciolo" e il "Nido dei Nonni" ed è attivo un Centro bambini e genitori presso il nido dei nonni.

Andamento servizi prima infanzia

Anno scolastico	Zona	Totale servizi	Totale ricettività servizi attivi	Pop.Res. 3-36 mesi	Domande al 01/09	Totale iscritti nei nidi
		v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
A.S. 2015/2016	Comune	4	79	289	56	76
	Mugello	22	542	1.421	442	435
A.S. 2016/2017	Comune	4	87	248	91	76
	Mugello	23	559	1359	543	466
A.S. 2017/2018	Comune	4	92	249	79	75
	Mugello	21	556	1.301	556	454

Andamento dei principali indicatori servizi prima infanzia

Anno scolastico	Zona	Tasso di domanda	Tasso di ricettività	Capacità di risposta alla domanda	Domande non soddisfatte	Tasso accoglienza anticipatori
		%	%	%	%	%
A.S. 2015/2016	Comune	19,4	27,4	141,1	9,1	6,2
	Mugello	31,1	38,1	122,6	9	6
	RT	38	36,1	95	14,9	3,9
A.S. 2016/2017	Comune	36,6	35	95,6	6,0	4,8
	Mugello	39,9	41,1	102,9	11,8	4,5
	RT	37,9	36,8	97,3	11,3	3,7
A.S. 2017/2018	Comune	31,7	36,9	116,5	19,8	5,2
	Mugello	42,7	42,7	100,0	16,6	4,2
	RT	39,8	37,8	95	14,4	3,5

Tasso domanda 

Tasso ricettività 

Domande non soddisfatte 

Tasso accoglienza anticipatori 

Sono rientrati nell'indagine n. 54 utenti di cui 25 frequentanti il tempo corto e 29 il tempo lungo, in entrambi casi prevalentemente sui 5 giorni della settimana.

Sistema tariffario per Comune e nido - Zona Educativa del Mugello Anno educativo 2016/2017

Comune	Nido	Titolarità	SOGLIE ISEE		TEMPO CORTO			TEMPO LUNGO		
			Valore Minimo ISEE (AL DI SOTTO DI)	Valore Massimo ISEE (AL DI SOPRA DI)	TARIFFA MINIMA + PASTO mensile	TARIFFA MASSIMA + PASTO mensile	TARIFFA MEDIA INDAGINE* mensile	TARIFFA MINIMA + PASTO mensile	TARIFFA MASSIMA + PASTO mensile	TARIFFA MEDIA INDAGINE* mensile
Scarperia e San Piero	Panpepato	pubblica	€ 5.000	€ 27.000	€ 223	€ 463	€ 446	€ 263	€ 613	€ 404
	Scricciolo	pri_conv	€ 5.000	€ 27.000	€ 223	€ 463	€ 335	€ 263	€ 613	€ 462
	Asilo dei noni	pri_conv	€ 5.000	€ 27.000	€ 223	€ 463	€ 335	€ 263	€ 613	€ 604
MUGELLO (Valore medio)			€ 5.917	€ 22.500	€ 202	€ 405	€ 313	€ 240	€ 533	€ 376

Numero bambini per fascia ISEE - AE 2016/2017

Comune di Scarperia e San Piero	Fascia ISEE								Esonerato	ISEE non presente	Totale
	Da 0 fino a 5.000	Da 5.000 fino a 10.000	Da 10.000 fino a 15.000	Da 15.000 fino a 20.000	Da 20.000 fino a 25.000	Da 25.000 fino a 30.000	Oltre 30.000				
N. Bambini	4	6	6	9	6	3	3			17	54

Dalla lettura delle tariffe e dei costi emergono le seguenti considerazioni:

- fascia ISEE minima nella media di zona, valore massimo sopra media (€ 27.000);

- n. 4 famiglie iscritte su 54 sono sotto la soglia ISEE di euro 5.000;
- tariffa minima e massima a tempo corto e tempo lungo sopra la media (tariffa massima tempo lungo molto sopra media);
- tariffe medie più alte della media Mugello;
- tariffa media del tempo corto al nido "Panpepato" molto alta e maggiore della tariffa media a tempo lungo;
- tariffa media del tempo lungo al "Nido dei Nonni" molto alta;
- copertura dei costi di gestione per nido "Panpepato" (pubblico a gestione indiretta) ottima (64% rispetto a 37%);
- copertura dei costi di gestione per i due nidi privati convenzionati molto buona "Asilo dei Nonni", e buona "Scricciolo";
- costo medio ora/bambino nella norma al "Panpepato"; alto "Asilo dei Nonni" e molto alto "Scricciolo", nei due nidi privati convenzionati.

Nidi Pubblici - Costi di gestione e ricavi da retta - Zona Educativa Mugello Anno solare 2017*

Comune	Nido	Titolarità	Costi di gestione	Ricavi da retta*	% ricavi da retta / costi di gestione	Costo medio ora/bambino	Var % dal Costo medio RT
Scarperia e San Piero	Panpepato	PUB Ind	€ 118.565	€ 76.064	64,2%	5,03	2,7
MUGELLO			€ 1.668.025	€ 614.783	36,9%		

Nidi privati convenzionati - Costi di gestione e ricavi da retta - Zona Educativa Mugello Anno solare 2017*

Comune	Nido	Titolarità	Costi di gestione	Ricavi da retta*	% ricavi da retta / costi di gestione	Costo medio ora/bambino	Var % dal Costo medio RT
Scarperia e San Piero	Asilo dei nonni	PRI conv	€ 116.390	€ 96.963	83,3%	4,03	18,5
	Scricciolo	PRI conv	€ 167.004	€ 104.701	62,7%	5,82	71,2
MUGELLO			€ 605.286	€ 445.956	73,7%		

Nota [*]: l'importo del "Ricavi da retta" per i nidi comunali è quello rilevato dell'indagine mentre per i nidi privati convenzionati è quello registrato su S.I.R.I.A. voce [2.14] "Ricavi da rette (compreso l'importo dei pasti)"

Nel complesso Scarperia e San Piero ha tassi di domanda più bassi della media zonale, ma con liste di attesa significative, anche a causa di un tasso di ricettività inferiore alla media zonale. E nonostante la presenza di tariffe superiori alla media.

In questo caso l'obiettivo dovrebbe puntare ad incrementare l'offerta che, inevitabilmente farebbe calare le liste d'attesa e, a seguire, farebbe aumentare la domanda:

- favorire la nascita di nuovi servizi privati;
- realizzare nuovi nidi.

In una prospettiva di aumento di offerta poi si dovrebbero rivedere le tariffe, al momento mediamente più alte della media zonale, che potrebbero contribuire anche far calare gli anticipatori - superiori alla media - per ragioni di costo.

Comune di Vicchio

Nel Comune di Vicchio sono presenti due nidi d'infanzia privati autorizzati e accreditati, il "Nido Pandolce" e il "Nido Angelico", convenzionati con il Comune.

Andamento servizi prima infanzia

Anno scolastico	Zona	Totale servizi	Totale ricettività servizi attivi	Pop.Res. 3-36 mesi	Domande al 01/09	Totale iscritti nei nidi
		v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
A.S. 2015/2016	Comune	2	48	169	51	42
	Mugello	22	542	1.421	442	435
A.S. 2016/2017	Comune	2	48	156	65	53
	Mugello	23	559	1359	543	466
A.S. 2017/2018	Comune	2	48	151	51	48
	Mugello	21	556	1.301	556	454

Andamento dei principali indicatori servizi prima infanzia

Anno scolastico	Zona	Tasso di domanda	Tasso di ricettività	Capacità di risposta alla domanda	Domande non soddisfatte	Tasso accoglienza anticipatori
		%	%	%	%	%
A.S. 2015/2016	Comune	30,2	28,5	94,1	0,0	10,7
	Mugello	31,1	38,1	122,6	9	6
	RT	38	36,1	95	14,9	3,9
A.S. 2016/2017	Comune	41,7	30,8	73,8	0,0	4,5
	Mugello	39,9	41,1	102,9	11,8	4,5
	RT	37,9	36,8	97,3	11,3	3,7
A.S. 2017/2018	Comune	33,7	31,7	94,1	0,0	6,6
	Mugello	42,7	42,7	100,0	16,6	4,2
	RT	39,8	37,8	95	14,4	3,5

Tasso domanda  Tasso ricettività  Domande non soddisfatte  Tasso accoglienza anticipatari 

L'indagine ha riguardato n.36 nuclei familiari (68% degli iscritti).

Sistema tariffario per Comune e nido - Zona Educativa del Mugello Anno educativo 2016/2017

Comune	Nido	Titolarità	SOGLIE ISEE		TEMPO CORTO			TEMPO LUNGO		
			Valore Minimo ISEE (AL DI SOTTO DI)	Valore Massimo ISEE (AL DI SOPRA DI)	TARIFFA MINIMA + PASTO mensile	TARIFFA MASSIMA + PASTO mensile	TARIFFA MEDIA INDAGINE* mensile	TARIFFA MINIMA + PASTO mensile	TARIFFA MASSIMA + PASTO mensile	TARIFFA MEDIA INDAGINE* mensile
Vicchio	Nido Angelico	pri_conv	€ 6.000	€ 10.000	€ 322	€ 423	nd	€ 351	€ 463	nd
	Pandolce	pri_conv	€ 6.000	€ 10.000	€ 322	€ 423	€ 427	€ 351	€ 463	€ 426
MUGELLO (Valore medio)			€ 5.917	€ 22.500	€ 202	€ 405	€ 313	€ 240	€ 533	€ 376

Numero bambini per fascia ISEE - AE 2016/2017

Comune di Vicchio	Fascia ISEE									Totale	
	Da 0 fino a 5.000	Da 5.000 fino a 10.000	Da 10.000 fino a 15.000	Da 15.000 fino a 20.000	Da 20.000 fino a 25.000	Da 25.000 fino a 30.000	Oltre 30.000	Esonerato	ISEE non presente		
N. Bambini	3									33	36

La lettura dei dati economici si evidenzia:

- valore ISEE minimo nella media, mentre il valore max estremamente basso (€ 10.000,00);
- n. 3 famiglie su 36 sono sotto la soglia dei € 5.000,00, le altre 33 non presentano ISEE;

- tariffe minime molto alte. Tariffe massime non lontane dalla media zonale;
- Tariffe medie maggiori della media zonale;
- Tariffa media a tempo lungo e a tempo corto uguali ("Pandolce") con tariffa media a tempo corto molto alta;
- Copertura dei costi di gestione del nido Angelico nella media, mentre per il nido Pandolce la copertura è sotto la media;
- Costo medio ora/bambino nella norma.

Nidi privati convenzionati - Costi di gestione e ricavi da retta - Zona Educativa Mugello Anno solare 2017*

Comune	Nido	Titolarità	Costi di gestione	Ricavi da retta*	% ricavi da retta / costi di gestione	Costo medio ora/bambino	Var % dal Costo medio RT
Vicchio	Nido Angelico	PRI conv	€ 76.576	€ 55.029	71,9%	3,78	11,2
	Pandolce	PRI conv	€ 164.673	€ 89.683	54,5%	3,19	-6,2
MUGELLO			€ 605.286	€ 445.956	73,7%		

Nota [*]: l'importo del "Ricavi da retta" per i nidi comunali è quello rilevato dell'indagine mentre per i nidi privati convenzionati è quello registrato su S.I.R.I.A. voce [2.14] "Ricavi da rette (compreso l'importo dei pasti)"

Il comune di Vicchio ha il tasso di ricettività più basso della zona (31,7% contro 42,7%), quindi presenta la minore offerta di posti rispetto alla popolazione. La domanda delle famiglie si è adeguata, risultando altrettanto bassa. Una parte della domanda insoddisfatta si scarica comunque sulle scuole dell'infanzia (percentuale anticipatori superiore alla media).

In questo caso risulta necessario sostenere fortemente la crescita dell'offerta di servizi pubblici e privati. In particolare si ipotizzano:

- favorire la nascita di nuovi servizi privati;
- realizzare nuovi nidi;
- pensare forme di collaborazione (convenzione o altro) con Dicomano, che possiede un nido sottoutilizzato.

In una prospettiva di aumento di offerta poi si dovrebbero:

- rivedere le tariffe, al momento mediamente più alte della media zonale, anche con l'aumento della soglia ISEE massima;
- sostenere la domanda di frequenza a 5 giorni.